

# Prima del Sociale tra pizzi e papillon Vip in passerella

Tutto esaurito ieri sera per l' "Otello" di Verdi  
 Daniela Gerosa sfoggia un abito "blu parking"

SERENA BRIVIO

Tutto esaurito ieri sera alla "prima" del Sociale.

In scena il penultimo capolavoro di Verdi, "Otello", scelto a suggello del bicentenario della nascita del grande compositore e dell'apertura del massimo teatro cittadino. Celebrato con una parata di candidi fiori appuntati sui palchi.

Un evento nell'evento che ha riportato nel foyer una certa effervescenza mondana e illustri personaggi che centellinano gli inviti. Pieno di emozione, vicino all'estasi, il presidente dei Palchettisti **Francesco Peronese**.

Ma dove avrà trovato quel papillon vermiglio se non nel guardaroba di Otello?

Trionfo artistico per **Barbara Minghetti**, che dopo tanto lavoro ce l'ha fatta a organizzare un anniversario memorabile.

Attorno alla padrona di casa, fasciata in un sensuale black dress che scopriva il décolleté, tutto un palpitare di entusiasmi e complimenti, anche da chi aveva posto qualche difficoltà ai costosi lavori di restauro dell'Arena, e alla maratona celebrativa. L'occasione avrebbe richiesto l'abito scuro. Ni grazie, la risposta delle istituzioni.

**Farfallino e sparato**

Ad eccezione dell'ex procuratore della Repubblica **Alessandro Lodolini** e di **Mario Lucini**: quando fare il sindaco ti cambia il look. Il primo cittadino ha voluto rispettare la tradizione, presentandosi in farfallino e sparato. Talmente

fitzgeraldiano per uno come lui, da sembrare finto.

Al suo fianco la consorte **Lorella**, che invece non si è ancora convertita al ruolo di first lady, che significa anche vagliare abiti, borse, accessori. Vedi l'abbinamento abito di corallo, sandalo e stola "besciolini".

In forma smagliante il Capo di Gabinetto **Valeria Guarisco**, l'immagine più sexy di Palazzo Cernezzì. Corpo statuario, attraversato da maxi volant.

A seguire, più o meno tutta la squadra comunale: **Gisella Introzzi**, così severa che sembra separata alla nascita da **Maria Montessori**; **Daniela Gerosa**, assessore alla mobilità con toilette blu parking, sua tonalità preferita; **Silvia Magni**, vice sindaco, abito verde accollato e castigato, scarpe bianche, categoria suoina-educanda. A completare il quadro **Luigi Cavadini**, assessore alla Cultura, sguardo da esigente precettore.

In abito scuro il prefetto **Michele Tortora** con la moglie **Gloria**, long dress di taffetà marrone. Ai piedi anfibi tempestati di borchie oro glam rock: quando l'eccentricità dà lezione di sana tra-

sgressione. In divisa d'ordinanza il comandante della Guardia di Finanza **Marco Pelliccia** con la figlia **Claudia**.

**Pizzi da museo**

Trattandosi di uno storico compleanno, molte signore sono impazzite di gioia all'idea di poter sfoggiare abiti da museo.

Le più "conservatrici" hanno scavato al lungo negli armadi, certe per una volta di far la cosa giusta. Risultato: un foyer punteggiato di pizzi, e risorgimentali bagliori metallici.

In abito Prada pink (contemporaneo) **Francesca Catelli**, rosa anche **Nicoletta Poli**, signora milanese che crea poltrone per Vip ospite di **Gianna Ratti**, in tubino nero **Bianca Passera**. Little dress per **Grazia Roda** con il marito **Gianluca**. Special guest il noto scenografo **Ezio Frigerio** e **Franca Squarciaripino**, premio Oscar come costumista.

Prima dell'inizio dello spettacolo si palesano **Valentina** e **Gianluca Zambrotta**, lui spreca-to in completo formale, meglio in pantaloncini da bomber.

Fine della passerella. Replay più tardi, ma solo per 200 ospiti, nelle sale del Casino, cornice del tradizionale finger food party. ■

*Tra gli spettatori  
 anche Franca  
 Squarciaripino,  
 premio Oscar*

Sul sito web  
 SUL NOSTRO SITO  
 LA FOTOGALLERY  
 SULLA PRIMA DEL SOCIALE

• [www.laprovinciadicom.it](http://www.laprovinciadicom.it)

## Il gadget

### *Desdemona in chiave pop-art Regalo dell'Accademia Galli*

Per la speciale prima del bicentenario del teatro, l'Accademia Galli ha distribuito un cadeau di benvenuto a tutti gli ospiti, particolarmente gradito.

Rievocando Roy Lichtenstein e An-

dy Warhol, è stata stampata su un fazzolettino unisex una Desdemona in chiave pop-art dai colori vivaci, subito esibita dai melomani più trendy.

Un omaggio serico all'Otello di Giu-

seppe Verdi, l'opera verdiana che è stata scelta per inaugurare la stagione lirica del 2014, dedicata all'importante ricorrenza del teatro Sociale.

In rappresentanza dell'ateneo so-

no intervenuti l'amministratore delegato dell'Accademia Salvatore Amura, personaggio attivissimo nella vita culturale comasca, accompagnato dalla moglie Francesca. S. BRI.

Alle 20.30

### *Domani sera la replica Cambia tenore, Anile sul palco*

Dopo la prima di ieri sera, Otello torna domani sera (sempre 20,30 turno B) per la tradizionale replica.

Con una novità: in questo spettacolo cambierà il tenore e Otello avrà la voce di Francesco Anile, reduce

dal recente successo ottenuto nel medesimo ruolo al Teatro Lirico di Cagliari nella produzione firmata da Eimuntas Nekrosius. Sarà l'unico cambiamento per questo Otello prodotto da Aslìco che vede come

direttore d'orchestra Giampaolo Bisanti e come regista Stefano de Luca. Da ricordare le scene e i costumi di Leila Fteita, mentre Claudio De Pace è light designer e Antonio Greco, maestro del coro. L'Orchestra è

quella de "I Pomeriggi Musicali di Milano"; i cori di voci bianche del Teatro Sociale e del Conservatorio sono diretti da L. Basterrechea e M. Gabrielli. Per informazioni: 031-270170, www.teatrosocialecomo.it.

The collage shows two pages from the newspaper 'La Provincia'. The left page features a headline 'Prima del Sociale tra pizzi e papillon Vip in passerella' with a photograph of a person in a white tuxedo. Below it is an advertisement for 'corsi di cucina per appassionati' with a 5% discount. The right page features a headline 'Sei la coraggiosa e non facile. Sta alla fine apalasi rispetto!' with a photograph of a person in a white tuxedo. Below it is an advertisement for 'FLASH-PRESS' and 'PELI IN ECCESSO? Ora non più FLASH X PRESS'.



# Scelta coraggiosa e non facile Ma alla fine applausi ripetuti

COMO

**Dopo ben 34 anni è tornato, ieri sera sul palcoscenico del Teatro Sociale, "Otello" di Giuseppe Verdi. L'evento celebra il doppio bicentenario: la nascita del grande musicista e l'apertura del Teatro Sociale, oltre che una "prima" assoluta per il Circuito lirico dell'Aslico.**

Coraggiosa e impegnativa la scelta di quest'anno per l'inaugurazione della Stagione notte 2013/14: una partitura difficile, certamente la più complessa tra tutte quelle uscite dalla mente e dal cuore del musicista.

Non a caso Verdi aveva scelto come estensore del libretto lo "scapigliato" Arrigo Boito, il più colto letterato dell'epoca (tra l'altro wagneriano convinto) che certamente ha avuto un peso sull'organizzazione drammaturgico-musicale globale.

Le maggiori difficoltà di tale opera consistono nell'indispensabile presenza di tre voci "importanti" artisticamente mature, in possesso di una tecnica vocale agguerrita e della capacità di immergersi emotivamente e totalmente nel personaggio. Per non parlare dello strumentale rivoluzionario, denso di rimandi in continuo divenire, un vero e proprio sinfonismo che avvolge-coinvolge le voci, ricco di sfaccettature cangianti come gli stati d'animo dei personaggi che lottano con bene e male: eterno dualismo che travolge e coinvolge l'uomo di oggi.

## La folle gelosia

Otello, dal timbro tenorile volenteroso ma espressivamente abbastanza monocorde, è stato un Walter Fraccaro giustamente impetuoso nelle esternazioni folli di una gelosia incontrollabile, quasi animalesca. Molto spesso ha forzato i toni perdendo il necessario controllo di emissione.

Credibilissima, nella sua genialità malefica mai sazia di vendetta, la caratterizzazione dello Jago di Alberto Gazale, autorevole voce baritonale ma, soprattutto, eccellente attore. La dol-



Platea gremita, ieri sera, per la prima del bicentenario

cissima figura di Desdemona è stata interpretata dalla calda voce soprana di Daria Masiero dalla dizione non sempre chiara. Peccato. Omogeneo il resto della compagnia di canto.

## Bravi orchestra e coro

Il direttore Giampaolo Bisanti ha letto queste tarde pagine verdiane con coraggio e decisione, attento al palcoscenico malgrado l'incandescenza magmatica dello strumentale.

Bene anche la compagine orchestrale de "IPomeriggi Musi-

cali". Bravo il coro diretto con la consueta professionalità da Antonio Greco. Teneri i cori di voci bianche del Teatro Sociale e del Conservatorio, diretti rispettivamente da Lidia Basterrechea e Michelangelo Gabrielli.

Equilibrata e rispettosa della drammaturgia originale la regia di Stefano De Luca che è riuscita a non sovrapporsi, con le consuete discutibili sovrastutture personali, alle indicazioni degli autori.

## La scena essenziale

Le scene, linearmente essenziali (curiosa l'idea della struttura fissa ellissoidale rotante a gradoni adatta sia per i luoghi all'aperto che per gli interni) nonché i costumi di Leila Fteita, ben armonizzati con tutto il complesso allestimento, illuminato dalle eleganti luci di Claudio De Pace.

Teatro affollato, delle grandi occasioni, abbellito da un addebbio floreale di gran gusto. Gli applausi ripetuti a fine atto, hanno confermato il successo dell'importante evento celebrativo. ■ **Maria Terraneo Fonticoli**

*Un Otello  
 dal timbro forse  
 un po' troppo  
 impetuoso*





## I protagonisti

1. I protagonisti Otello (Walter Fraccaro) e Desdemona (Daria Masiero)
2. Da sinistra: Francesca Catelli, Nicoletta Poli e Gianna Ratti
3. Da sinistra: Luigi Cavadini, Lorella e Mario Lucini, Silvia Magni
4. Daniela Gerosa con il marito Marco Olivieri
5. Il calciatore Gianluca Zambrotta con la moglie Valentina
6. Franca Squarciaripino, costumista premio Oscar, con il marito Ezio Frigerio

FOTO POZZONI